

LE TORBIERE DEL SEBINO

La riserva naturale delle torbiere del Sebino si trova tra la Franciacorta ed il lago di Iseo.

Il territorio, che occupa una superficie di circa 360 ettari, si estende tra i comuni di Iseo, Provaglio d'Iseo e Corte Franca.

10.000 anni fa il ritiro dei ghiacciai formò a sud del lago una vasta depressione che presto si riempì d'acqua.

Nel corso dei millenni sul fondo si sedimentarono materiali di origine vegetale ed uno spesso strato di materiale organico ricoprì il bacino, trasformandosi poi in torba.

L'attuale aspetto delle torbiere è dovuto all'estrazione della torba che avvenne in epoca successiva. Essa iniziò nella seconda metà del XIX secolo e andò avanti fino al 1950. La Torba venne utilizzata nell'industria (in particolare nelle manifatture tessili e nelle filande) e in particolare nella prima metà del ventesimo secolo per il riscaldamento delle abitazioni.

Le torbiere del Sebino sono conosciute a livello europeo per i tesori naturali che esse conservano: l'abbondante varietà di specie ittiche, di uccelli (28-30 specie, alcune delle quali nidificano solo qui; in inverno ed in primavera si possono vedere anche interessanti specie di uccelli migratori), di piante (per esempio la ninfea, l'iris, ma anche piante tipiche dei terreni umidi, come il salice, l'olmo e i platani); per questo motivo l'Unione Europea ha dichiarato le Torbiere "Sito di importanza comunitaria" e "Zona di Protezione Speciale" .

Tutti questi tesori possono essere visitati seguendo un bel percorso che si snoda attraverso le torbiere.

Poiché si tratta di una riserva naturale, ai visitatori è richiesto di evitare rumori molesti, di procedere con attenzione, di indossare un abbigliamento adeguato, di evitare ad esempio abiti dai colori sgargianti ed indossare scarpe adatte, perché con la pioggia il terreno può diventare fangoso o essere invaso dall'acqua.

Conclusa la visita possiamo visitare il Monastero di San Pietro in Lamosa, che si trova nelle vicinanze delle torbiere.

La parte più antica di questo monastero cluniacense, la absidiola ed il campanile, fu edificata prima del 1000, ma l'aspetto attuale è quello definitosi durante i lavori di ricostruzione che si protrassero tra il 1000 ed il 1500.

All'interno si ammirano begli affreschi risalenti ad epoche diverse (dal 1300 al 1500), che sono stati di recente restaurati.